RP
296

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

C.A.P. 27012
Cod. Fisc.: 80000850182
P. IVA: 00276520186

PROVINCIA DI PAVIA

Tel. Dir. (0382) 936920
Centr. (0382) 936911
Fax (0382) 933128

Ordinanza n. 17/17

IL SINDACO

Premesso Che:

- in questi ultimi anni il numero di soggetti che subiscono allergie al polline di ambrosia è stato in continua crescita e attualmente risulta essere la prima causa di pollinosi;
- le allergie da ambrosia si manifestano con sintomi a volte fortemente invalidanti che rappresentano un costo individuale e sociale di proporzioni non trascurabili;

Considerato Che:

- l'ambrosia è una pianta infestante annuale che fiorisce tra agosto e settembre producendo grandi quantità di polline;
- i siti preferenziali dell'ambrosia nell'ambito urbano sono terreni incolti (anche quelli sottostanti i tralicci dell'alta tensione, ubicati in campi coltivati che generalmente non sono soggetto di sflacio) le aree verdi abbandonate, le banchine stradali, gli argini dei canali. I fossi, le massicciate ferroviarie, le terre smosse dai cantieri edili, le aree industriali dimesse ed in generale tutte quelle abbandonate e smi-abbandonate ed i campi coltivati con semine rade, quali il girasole e la soia;

Rilevato Che:

- l'incuria delle sopraccitate aree urbane risulta essere uno dei fattori che ha contribuito alla massiccia diffusione della pianta;
- la manutenzione delle aree verbi urbane ed in particolare lo sflacio periodico (almento tre tagli) tra giugno e settembre delle aree incolte può impedire la fioritura e conseguentemente la pollinazione della pianta:

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.°25522 del 29.03.1999;

Dato atto che per le aree pubbliche l'Amminastrazione Comunale ha disposto l'esecuzione di interventi periodici di pulizia e di sfalcio;

Ritenuto di dover disporre in via con tingibile ed urgente in tempo utile misure volte a limitare l'ulteriore diffusione dell'ambrosia negli ambienti urbani e conseguentemente contenere l'aerodispersione del suo polline, al fine di evitare per quanto possibile l'insorgenza nei soggetti sensibili si sintomatologie allergiche provocate dal polline dell'ambrosia;

Ritenuto, pertanto, di dover adottare un provvedimento con efficacia limitata al tempo strettamente necessario per la normalizzazione della situazione ossia con efficacia protratta sino al termine del periodo di fioritura dell'ambrosia coincidente con il mese di settembre;

Visto l'art. 32, 3° comma, della Legge 23/12/1978 nr. 833 e s.m.i.;
Visto l'art. 12, 1° comma, lettera a) della legge Regionale 26/10/1981, nr.64 e s.m.i.;
Visto l'art. 54, del D.Lgs. 267/2000:
Visto l'art. 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112
Visto l'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. L. n. 50/2003 convertito in dalla

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27012
Cod. Fisc.: 80000850182
P. IVA: 00276520186

Tel. Dir. (0382) 936920
Centr. (0382) 936911
Fax (0382) 933128

Legge n. 116/2003, in base al quale la violazione alle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge ovvero di specifiche norme regolamentari comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di Euro 25 ad un massimo di Euro 500, secondo la procedura previste dalla L. n. 689/1981;
Visto l'art. 2.2.1 del Regolamento Locale di Igiene, recante norme sulla pulizia, taglio erba e manutenzione del verde:
Visto il regolamento CEE n. 1272/88 che all'art. 34 reca nome sul mantenimento di buone condizioni agronomiche dei terreni agricoli non coltivati (set-aside) ed in particolare dispone di effettuare le necessarie lavorazioni meccaniche per lottare contro le piante infestanti;
Rilevato che il polline di "ambrosia" è molto allergico e nel nord America, di cui la pianta è originaria, rappresenta la principale causa di pollinosi con una prevalenza sulla popolazione generale del 10% circa;
Rilevato altresì che la pianta "ambrosia" diffusasi inizialmente nei Comuni delle ASL della provincia di Varese e della provincia di Milano 1, ove è localizzato l'aeroporto internazionale di Malpensa, ha avuto negli anni una forte crescita e diffusione ed ora risulta presente anche in alcuni Comuni delle provincie di Como, Bergamo, Brescia e Pavia;
Valutate le implicazioni di ordine sanitario pubblico determinate dalla patologia citata nei confronti della popolazione residente per di più in costante aumento come attestato dalle ultime rilevazioni demografiche;
Appurato che i soggetti interessati dalla patologia citata sono, da tempo, in numero crescente con conseguente incremento della spesa sia sanitaria, in termini di risorse impegnate per la diagnosi ed il trattamento, sia sociale, a causa delle alterazioni comportamentali nello svolgimento delle attività quotidiane da parte delle persone affette;
Considerato che i luoghi preferenziali della crescita dell'"ambrosia" sono i terreni incolti (anche quelli sottostanti i tralicci dell'alta tensione, ubicati in campi coltivati e che generalmente non sono oggetto di sfalcio), le aree verdi abbandonate, le banchine stradali, gli argini dei canali, i fossi, le massicciate ferroviarie, le terre smosse dei cantieri edili, le aree industriali dismesse ed in generale tutte quelle abbandonate e semi-abbandonate ed i campi coltivati con semine rade, quali il girasole e la soia;
Ritenuto che un impulso importante alla diffusione dell'"ambrosia" è determinato:
- dalla politica agricola comunitaria che favorisce l'abbandono dei terreni coltivati (set-aside) e dell'incentivazione alle coltivazioni di piante oleaginose per utilizzi "no-food" (soia e girasole);
- dalle mutate condizioni zootecniche che non prevedono più l'utilizzo di foraggi freschi con il conseguente continuo aumento dei terreni incolti;
- dalla presenza di numerose aree abbandonate, anche in centri urbani, e dall'incuria in cui versano i bordi delle strade, autostrade e ferrovie;
Dato atto che lo sfalcio delle aree infestate da "ambrosia" nei periodi antecedenti la fioritura della pianta, se esteso su un ampio territorio, è uno strumento efficace al contenimento della aerodiffusione del polline;
Ravvisata l'esigenza di dover adottare misure contingibili ed urgenti, al fine di evitare per quanto possibile l'insorgenza nei soggetti sensibili delle sintomatologie allergiche e limitare l'ulteriore diffusione della pianta infestante nel territorio regionale;
Visto l'art. 50 comma 5 del DLgs. 267 del 18.8.00 e s.m.i.;

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27012
Cod. Fisc. 80000850182
P. IVA 00276520186

Tel. Dir. (0382) 936920
Centr. (0382) 936911
Fax (0382) 933128

ORDINA

- ai proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate;
- ai proprietari di aree verdi urbane incolte;
- ai proprietari di aree verdi industriali dismesse;
- ai responsabili di cantieri edili:

di eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia delle aree di loro pertinenza (aree verdi, aree dismesse, cigli stradali e autostradali, massicciate ferroviarie) che prevedono quantomeno due sfalci nei seguenti periodi:

- 1° sfalcio ultima settimana di luglio e comunque entro il giorno 31.07.2017;
- 2° sfalcio tra il giorno 16.08.2017 ed il giorno 22.08.2017;

ORDINA

ai proprietari e/o conduttori di aree agricole di eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia delle aree di loro pertinenza successivamente al raccolto e prima della fioritura dell'Ambrosia che prevedano almeno:

1. uno sfalcio da effettuarsi nella prima settimana di agosto e comunque entro il giorno 08.08.2014; in alternativa allo sfalcio è possibile intervenire nel medesimo periodo con altri metodi quali la trinciatura, il diserbo, l'aratura e la discatura (erpicatura con erpice a dischi).
2. un ulteriore intervento, in caso di ravvisata necessità, in corrispondenza all'inizio di settembre se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura;

INVITA

la cittadinanza ad eseguire nei mesi estivi una periodica e accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.) di propria pertinenza;

AVVERTE

- che chiunque violerà le presenti disposizioni, e pertanto non effettuerà i tagli previsti, ed il terreno verrà trovato in condizioni di abbandono, con presenza di ambrosia, sarà punibile con la sanzione amministrativa, prevista dall'art. 7 bis secondo comma del TUEELL 267/2000, da Euro 25 a Euro 500 con le modalità di cui agli art. 17 e 18 della L. 689/89;
- che in caso di inottemperanza al successivo Ordine impartito, il Sindaco provvederà d'ufficio a spese degli interessati, nonché ad inoltrare denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale;

DISPONE

la trasmissione di copia del presente atto al Prefetto di Pavia.

Gli uffici di Polizia Municipale e dell'A.S.L. per quanto di competenza sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente ordinanza.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Pavia ovvero ricorso giurisdizionale aventi al T.A.R. per la Lombardia rispettivamente entro i termini perentori di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di notifica o di comunicazione nonché della conoscenza dell'atto.

Certosa di Pavia, lì 27/05/2017

Il Sindaco
Dott. Marcello Infurna

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA